

ZIU	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA	MOG - rev. N. 1 Data: 25/01/2016
-----	--	-------------------------------------

**ZIU**

**CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE DI UDINE**

**PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**PROGRAMMA TRIENNALE DI TRASPARENZA DEGLI ATTI**

**ANNI 2016 - 2018**

ZIU	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E DI CONTROLLO  PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –  PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA  ANNI 2016 - 2018</p>	MOG - rev. N. 1 Data: 25/01/2016 Pag. 2 / 6
-----	--	---

## PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

#### PREMESSA

Il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione, che riporta al suo interno il Programma Triennale della Trasparenza, nei suoi Obiettivi Generali e Specifici del triennio è integrato con le considerazioni contenute nel documento programmatico del Consorzio: “Programma Triennale di Attività e Promozione Industriale – Esercizi 2016 – 2018”.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Delibera della Giunta Regionale FVG n. 1796 del 18-09-2015
- Legge n. 190 / 2012 art. 1, comma 8: “L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il programma triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica”.
- Ancora Legge n. 190 / 2012 art. 11, Art. 11. Trasparenza, comma 2).
- Determinazione n. 8 / 17-06-2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, para 2.1.3.
- Ancora Determinazione n. 8 / 17-06-2015 A.N.A.C., para 4.2.

#### GENERALITÀ

##### **EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO**

Le cooperazioni istituzionali citate dal Programma Triennale di Attività e Promozione Industriale – esercizi 2016 – 2018 (Capitolo “Programma 2016”) troveranno probabilmente già nel 2016 una prima attuazione societaria e operativa, con la fusione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (brevemente, ZIU) e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della zona pedemontana Alto Friuli (brevemente, CIPAF), nei tempi e modi ampiamente descritti nel già citato Programma Triennale di Attività e Promozione Industriale per il triennio 2016 – 2018.

##### **PUNTI DI FORZA DEL CONSORZIO**

Dal citato documento Programma Triennale di Attività e Promozione Industriale – Esercizi 2016 – 2018 (capitolo “Premessa”), si rilevano – peraltro a riconferma di quanto enunciato dai documenti e dalle dichiarazioni del Codice Etico (Manuale del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo, parte generale, Sezione III) - che i punti di forza del Consorzio risultano essere:

- l'agilità operativa e la sua capacità di mediare tra la "programmazione pubblica"

ZIU	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E DI CONTROLLO  PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –  PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA  ANNI 2016 - 2018</p>	MOG - rev. N. 1 Data: 25/01/2016 Pag. 3 / 6
-----	--	---

- e l'iniziativa progettuale e imprenditoriale del privato
- l'impegno, ribadito dalla riconferma degli Obiettivi Generali per l'anno 2016, di mantenere attrattiva l'area industriale servita, curando e, ove possibile, migliorando la dotazione di adeguate infrastrutture, favorendo le attività e la logistica delle imprese insediate
  - la Politica Ambientale, peraltro già da tempo presente nei documenti che definiscono il Sistema di Gestione Ambientale adottato, incentrata su:
    - la promozione dello sviluppo ecosostenibile della Zona Industriale ZIU,
    - il miglioramento continuo delle prestazioni del Consorzio nella gestione della Zona Industriale e dei suoi servizi
    - la cooperazione con altri Enti gestori di Zone Industriali
    - e comunque, indipendentemente da tali cooperazioni, l'ambizione di una progressiva crescita complessiva, capace nel contempo di migliorare gli aspetti ambientali e di esaltare l'attrattività della zona oggi gestita e di quelle che in futuro, per via della sopra dette cooperazioni istituzionali eventuali, saranno da gestire.

#### **CONSEQUENTI EVOLUZIONI OPERATIVE ED ORGANIZZATIVE DEL CONSORZIO**

A fronte delle evoluzioni sopradette (Evoluzione istituzionale del Consorzio), l'esercizio 2016 sarà contrassegnato da un diverso livello di complessità, non solo nella progettazione ed esecuzione degli interventi di ampliamento (Programmi di acquisto terreni – cessione lotti) e di quelli concernenti le nuove infrastrutture e l'ampliamento dimensionale e funzionale di quelle esistenti, ma anche nella gestione operativa delle infrastrutture esistenti.

Oggettivamente, la numerosità e la complessità di progetti e interventi è destinata ad aumentare considerevolmente nel corso dell'esercizio, in conseguenza della fusione decisa di prossima attuazione.

In sostanza, si renderà necessario un impegnativo sforzo di direzione e di gestione tecnica, progettuale e di conduzione progetti, oltre che operativa ed amministrativa.

Per tali motivi diviene indispensabile dotarsi di adeguate misure e regole, capaci di garantire al Consorzio stesso, ai suoi organi amministrativi e ai suoi funzionari, che la formazione delle decisioni e l'esecuzione delle stesse possa avvenire nel pieno rispetto anche formale, oltre che sostanziale (come già avviene da anni), delle normative concernenti il contrasto della Corruzione e la Trasparenza degli atti.

Da queste considerazioni discendono gli elementi del Programma 2016 – 2018 Anti Corruzione e per la Trasparenza.

ZIU	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E DI CONTROLLO  PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –  PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA  ANNI 2016 - 2018</p>	MOG - rev. N. 1 Data: 25/01/2016 Pag.. 4 / 6
-----	--	--

## ANNO 2016

### 1) Verifiche incrociate.

Le dimensioni organizzative del Consorzio non consentono operativamente di attuare la **rotazione** degli incarichi relativi al presidio dei *processi più esposti al rischio di corruzione*, per via delle *abilitazioni e competenze richieste* e per *l'elevato contenuto tecnico* richiesto per l'espletamento dell'incarico.

La stessa Determina n. 8 ANAC prevede esplicitamente che tale misura debba essere attuata *compatibilmente con le esigenze organizzative* dell'Ente, e che possano essere disposte *altre misure efficaci alternative alla rotazione*.

A fronte di tali considerazioni, il Consorzio valuterà l'opportunità di disporre che per ogni progetto di intervento, il cui "importo presunto" è maggiore di € 500.000 sia oggetto, oltre che della approvazione tecnica del funzionario competente, anche di una ulteriore verifica tecnica da parte di altro esperto del Consorzio, prima dell'approvazione e adozione da parte degli organi amministrativi del Consorzio.

Spetta al Regolamento interno del Consorzio precisare le modalità e le responsabilità concernenti tale "verifica incrociata".

### 2) Trasparenza interna

Va precisato che esiste nel Consorzio un "protocollo" informatizzato, pubblicamente accessibile a tutti i dipendenti del Consorzio e, se del caso, disponibile anche a terzi, a fronte di motivate esigenze di consultazione.

In tale "protocollo" sono registrati tutti gli atti concernenti acquisti di prestazioni e di beni, deliberati – a seconda dell'importo – dai competenti organi del Consorzio.

Nel corso del 2016 si procederà a protocollare e rendere disponibili come informazione interna, tutti i documenti di spesa pagati con cassa/economato, che da regolamento interno, non superano l'importo di Euro 300,00.

### 3) Verifiche inconferibilità specifiche

L'inconferibilità delle nomine è disciplinata dal d. lgs. n. 39 / 2013.

Il Programma 2016 prevede di attuare già a partire dal 2016 la verifica della sussistenza delle eventuali condizioni ostative, per ogni nuova nomina di amministratore o di dirigenti.

### 4) Conferimento di incarichi esterni

Nel 2016, sarà inserito nel Regolamento interno la disposizione concernente l'autorizzazione direzionale, al conferimento al dipendente del Consorzio di incarichi esterni.

ZIU	<p style="text-align: center;">MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E DI CONTROLLO  PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –  PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA  ANNI 2016 - 2018</p>	MOG - rev. N. 1 Data: 25/01/2016 Pag. 5 / 6
-----	--	---

## 5) Formazione:

Nel primo trimestre 2016, sarà completata la formazione per i dipendenti attualmente in organico sul tema Piano Anticorruzione e Trasparenza e relativo Programma Triennale.

## ANNO 2017

### 1) Revisione / Estensione del Piano

A fronte delle evoluzioni istituzionali, societarie ed organizzative del Consorzio, è programmata entro il gennaio 2017 la corrispondente revisione e adeguamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e del Piano di Trasparenza.

### 2) Verifiche tecniche incrociate

La misura descritta al punto 1) del Programma 2016 sarà estesa ai progetti di importo presunto > 200.000 €

### 3) Verifiche inconferibilità

Saranno ripetute le verifiche di inconferibilità anche per le posizioni di esistenti amministratori / dirigenti, anche se di nomina precedente al 2016.

### 4) Formazione

Entro il primo trimestre 2017, come 2016, per tutti i dipendenti entrati a far parte del Consorzio, a seguito delle fusioni di cui al paragrafo “EVOLUZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO”, saranno attuati i necessari interventi di informazione e di formazione su principi, obiettivi e contenuti del Piano Anticorruzione e Trasparenza e del relativo Programma Triennale.

## ANNO 2018

Oltre al mantenimento delle misure già programmate per gli anni precedenti, il programma 2018 dovrà prevedere:

- Verifiche incrociate interne: per ogni progetto, di qualsivoglia importo,
- Registrazione di tutte le uscite di cassa, di qualsivoglia importo,
- Integrazione dell'analisi dei rischi di violazione delle norme AC e delle norme di Trasparenza all'interno della risk analysis del SGA,
- Integrazione con inserimento delle misure Anticorruzione e Trasparenza, all'interno delle procedure operative del SGA.

ZIU	<p>MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE E DI CONTROLLO</p> <p>PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –</p> <p>PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA</p> <p>ANNI 2016 - 2018</p>	<p>MOG - rev. N. 1</p> <p>Data: 25/01/2016</p> <p>Pag. 6 / 6</p>
-----	--	--

## PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI

La Tabella sotto riportata sintetizza gli interventi previsti nel corso del triennio di riferimento (2016- 2018):

Anno di attuazione	Azioni previste
<b>Primo anno</b>	Attività di monitoraggio del Piano di prevenzione della corruzione. Risk assessment e sua implementazione
<b>Primo anno</b>	Acquisizione e presa d'atto del Piano da parte dei dipendenti
<b>Primo anno</b>	Attività di implementazione e monitoraggio della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet aziendale
<b>Primo anno</b>	Attuazione delle azioni di formazione previste
<b>Secondo anno</b>	Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure applicate nel primo anno
<b>Secondo anno</b>	Revisione del Piano ed individuazione di ulteriori azioni correttive
<b>Secondo anno</b>	Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate in fase di applicazione nel primo anno del Piano
<b>Secondo anno</b>	Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente al fine di verificare l'esistenza di comportamenti ed eventuali azioni correttive
<b>Terzo anno</b>	Reiterazione delle azioni del primo e secondo anno (formazione, revisione delle procedure)
<b>Terzo anno</b>	Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure attivate nel secondo anno
<b>Terzo anno</b>	Definizione di procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate
<b>Terzo anno</b>	Analisi delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente al fine di verificare l'esistenza di comportamenti ed eventuali azioni correttive